



L'AQUILA CITTÀ

Chiesa di S. Giuseppe dei Minimi



BENI CULTURALI
E TERREMOTO

La chiesa di S. Giuseppe dei Minimi, attualmente sconsacrata ed adibita ad auditorium, sorge sul luogo dove un tempo si trovava la più ampia chiesa vecchia del Suffragio, in Via Roio. Sappiamo che nel 1708 la Curia aquilana autorizzò la Confraternita del Suffragio a trasferirsi in un luogo diverso.

Con la costruzione della nuova struttura il vecchio Suffragio continuò a funzionare in tono ridotto fino a quando fu ceduto alla confraternita di San Giuseppe dei Minimi che decise di costruire la nuova chiesa. Questa si presenta oggi con la facciata a due spioventi con fondo a intonaco grezzo, oculo in alto e due monofore ogivali trilobate poste al lato del portale



Foto tratta da: Antonini O.,
Chiese dell'Aquila. Architettura religiosa e
struttura urbana 2004
Chiesa di San Giuseppe dei Minimi

trecentesco. La versione barocca della chiesa, ancora visibile su vecchie foto, conservava un disegno chiuso a coronamento circonflesso, con il prospetto tripartito in specchiature ad intonaco. Al centro, evidenziata in lieve altorilievo, una fascia verticale che includeva nelle sue linee il portale medievale.

La risistemazione della facciata è stata eseguita negli anni Trenta del Novecento dal Riccoboni. All'interno l'aula si sviluppa in una espansione ellittica caratterizzata da paraste in ordine corinzio che definiscono cappelle ai vertici dei due assi perpendicolari e intercolumni concavi radiali. Solo la cappella absidale si incunea in profondità. Gli altari delle cappelle sono ornati da stucchi dorati. Le



L' A Q U I L A C I T T À

Chiesa di S. Giuseppe dei Minimi



BENI CULTURALI
E TERREMOTO

porte di passaggio sono sovrapposte da balconi ad arco carichi di ulteriori stuccature, da angeli e medaglioni.

Danni subiti

Inagibile. Danni alla struttura